

CITTÀ E INNOVAZIONE

Napoli
24|25 Marzo
Città della Scienza

Dare voce alle eccellenze italiane per promuovere
l'economia locale e la qualità del "Live in Italy"

aiSlo

Associazione Italiana
Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale

Dare voce a racconti di un paese vivo...

Mi piace pensare che il nostro **Incontro 2011** possa essere particolare e molto vitale.

La cultura "ufficiale" racconta poco o nulla del vero nostro paese. Lo rappresenta come un paese "mediocre", nell'economia e nella società. C'è molta preoccupazione in tutti noi, per il presente, ma soprattutto per il futuro. Non si respira aria di fiducia. Talvolta non si respira proprio!

Non mi piace la rappresentazione di un paese solo umiliato, che si avvita su di sé, che sembra non aver più fiato. Sotto questa "pelle bruciata", invece, avvengono cose interessanti. Avvengono trasformazioni (grandi e piccole) del sistema economico-produttivo, secondo modelli differenziati, contestuali, ad elevata cooperazione orizzontale. Imprese e territori cambiano e competono, internazionalizzano, cercano e creano spazi, si ri-posizionano per innovazione e specializzazione. L'economia si caratterizza sempre più per grandi aree interregionali (Nord-Ovest, Nord-Est, Terza Italia, Mezzogiorno) e per specifici "cluster" socio-produttivi (distretti, sistemi locali di sviluppo, reti interne e internazionali, etc.). Istituzioni e Pubblica Amministrazione, pur in molta difficoltà, si muovono anche loro. Le Regioni hanno poteri veri che stanno imparando a gestire, le Città sono luoghi di integrazione di politiche e cultura (oltre che motori di sviluppo), alcune Province producono comunque esperimenti di governo variabile per funzione, competenza, area vasta.

Insomma, guardando sotto la superficie di un paese certamente debole e "sfiancato", emergono anche **energie**, capacità, significati che la cultura, l'economia, la politica ufficiali spesso non vedono e soprattutto non valorizzano. Emerge anche un paese vitale, al Nord come al Sud, dal quale ri-partire per ragionare di sviluppo e di società. Dobbiamo imparare ad ascoltare meglio e di più. Dobbiamo discutere di opportunità e futuro a partire da ciò che il paese sa fare, dalle sue eccellenze, dalle capacità e creatività, dalla imprenditorialità diffusa che esprime. E da qui promuovere, sostenere, progettare, attivare, rendere viva una nuova cultura della possibilità e dell'impegno.

Noi vogliamo **dare voce a questa parte "viva e vitale"** del paese. Dare spazio alle sperimentazioni, alla frontiera della innovazione e del cambiamento, selezionando "temi cruciali" che più che mai impattano oggi sui processi di possibile sviluppo. Dare voce ad esperienze "dal basso", raccontate da chi le vive. Ci interessano i "progettisti di futuro" che inventano e realizzano, nella economia e nella società.

Lo strumento per capire e cambiare è **il racconto**. Dare senso e forma al paese che emerge guardato dal basso, dai territori. Attraverso i racconti dei protagonisti e del vissuto personale. Dobbiamo riprendere a ragionare di innovazione e cambiamento possibili e radicati, proprio mentre la crisi globale torna e ritorna. Serve per perseguire sviluppo sostenibile e, finalmente, lavorare per il futuro del paese.

Mi piace invitare gli amici di AISLo a Napoli, per **discutere e lavorare insieme su tracce e piste di futuro possibile**. Non ci sono molte occasioni di incontro per elaborare e progettare insieme. Ne sentiamo il bisogno, pur nella incertezza del momento. Due giorni, se possibile, fuori dal quotidiano a ragionare insieme. La "comunità" ampia di AISLo l'ha sempre fatto, ogni tanto, di incontrarsi, fare il punto, scambiare opinioni ed esperienze. Fare lavoro e cultura per cambiare. Ce n'è bisogno.

Stefano Misler

Marzo, 2011

Il vero Paese: accorgersi delle trasformazioni virtuose che si celano sotto l'apparente mediocrità.

Energie tappate, oscurate da un velo di sfiducia e disinformazione.

Illuminiamole.

Bisogna parlarne, per dare voce a questa parte "viva e vitale" della nostra Italia. E disegnare un nostro futuro possibile.

Una proposta di temi per lavorare sulla frontiera del cambiamento e dell'innovazione

1.

C'è un paese sotto-pelle, invisibile ai più, di cui si parla poco, che sta lavorando forte e bene e fa innovazione per attraversare la crisi, a cui è essenziale dar voce e spazio.

Da esso possiamo imparare, per elaborare politiche di innovazione e di futuro?

2.

Saperi e competenze dislocate sui territori diventano economia e capacità competitiva, soprattutto in quel manifatturiero che ancora salva la nostra struttura produttiva. Mai come oggi diventa chiaro che lavorare sulle competenze dei territori serve alla economia del nostro paese, non solo alla scuola e alla formazione.

Come aiutare imprese innovative, artigiane, professionalità del lavoro ad aumentare la loro competitività?

Come ri-posizionare l'intero sistema produttivo del paese, ampliando il territorio della qualità e del "Made in Italy"?

3.

L'**eccellenza**, la **qualità**, il **benessere e il vivere bene** nelle Città italiane di piccola e media dimensione costituiscono un vero patrimonio da valorizzare. Luoghi straordinari di un paese straordinario e amato in tutto il mondo.

Possiamo immaginare che il "vivere in Italia" possa diventare un marchio di attrattività del nostro paese verso persone, giovani, talenti, imprese del mondo?

Al "Made in Italy" si può affiancare un "Live in Italy®", come marchio di attrattività ed eccellenza italiana di vita ed economia?

4.

La **creatività** non è solo appannaggio di élites dei talenti. Spesso le **periferie** del mondo, la gente che non ha nulla da perdere, producono ipotesi e cultura di futuro sostenibile. Periferie fisiche, geografiche, sociali.

E' possibile contribuire ad innovare il modello di produzione di cultura e di creatività, e quindi il modello di società, dando voce ai gruppi deboli e alle esperienze non "al centro" della comunicazione e della cultura "ufficiale" ?

Queste sono per noi alcune delle **questioni centrali** dello sviluppo non solo per l'Italia.

Su cui servono contributi, riflessioni, viste integrate.

Ma su cui serve anche creare le condizioni per iniziative ed azioni positive.

A)

AISLo insedia il nuovo Comitato Scientifico dell'Associazione, composto da numerose personalità, eccellenti in vari campi della scienza, delle professioni, della società, dell'economia, delle istituzioni. Noti scienziati, accanto a giovani uomini e donne esperti nella ricerca e nelle professioni. Membri di importanti istituzioni accanto a progettisti di futuro e di innovazione. Il Comitato Scientifico propone temi e orientamenti, aiuta il raccordo con le migliori esperienze e iniziative sui territori, costruisce e facilita il funzionamento di una rete eccellente di protagonisti e di progettisti dell'Italia di domani, è un luogo di scambio e di contaminazione fra competenze, discipline, generazioni.

B)

Lavoriamo per ri-definire il significato di "sviluppo locale". Intendiamo dare voce a imprenditori, professional, amministratori che lavorano in questa direzione. Vogliamo ascoltare narrazioni. Le situazioni "vitali" possono contaminare quelle deboli. Dai racconti scaturiscono idee per attraversare la crisi e riprogettare il futuro.

Ci interessano oggi tre temi: le **competenze, il lavoro**, la valorizzazione dei **saperi antichi** che diventano nuove competenze e occasioni di sviluppo; la metafora delle **"periferie del mondo"**, esperienze "dal basso", creatività che produce cambiamento possibile; la valorizzazione delle **eccellenze** e della **qualità della vita** italiane come patrimonio e forza della attrattività del paese, per produrre anzitutto economia e sviluppo basate sul benessere.

Nuovi significati di sviluppo locale, con l'obiettivo ambizioso di lanciare il marchio **Live in Italy®**.

C)

I lavori del nostro Incontro si svolgono, come sempre, in **Laboratori di Approfondimento Tematico**. Essi sono luoghi di analisi, riflessione e confronto. Costruiscono tesi, proposte e progetti per creare un network di sostegno al tema e produrre iniziative/azioni congiunte fra i partecipanti.

L'Incontro è pensato come luogo di partecipazione.

Si partecipa all'Incontro per parlare di sé e delle esperienze che ciascuno rappresenta. Nei Laboratori si lavora insieme e si costruiscono gruppi di lavoro futuro.

Studiosi e ricercatori, operatori politici e istituzionali, professionisti ed esperti apportano il loro lavoro e la loro esperienza.

La partecipazione attiva di ciascuno attribuisce senso all'iniziativa.

Intervengono persone fisiche che rappresentano se stessi ma anche comunità, enti e istituzioni.

Territori e sviluppo, tracce di futuri possibili

Mattino

Saluti e Presentazioni**Vittorio Silvestrini**, *Presidente Fondazione Idis-Città della Scienza***Mario Raffa**, *Assessore Comune di Napoli***Conferenze introduttive****Stefano Mollica**, *Presidente AISLo***"Dare voce e raccontare l'Italia che non si vede, i progettisti di futuro, i creatori e creativi del nostro sviluppo vero"****Vito De Filippo**, *Presidente Regione Basilicata***"Stato e Regioni in Italia, oggi. Quale federalismo possiamo attenderci, realisticamente"****Raimondo Pasquino**, *Vice-Presidente CRUI e Rettore Università di Salerno***"Università e territorio, dopo la riforma Gelmini: strategie e strumenti della rete accademica per sostenere lo sviluppo dei luoghi e delle comunità"****Insediamiento del Comitato Scientifico***Introduzione e Saluti***Stefano Caldoro**, *Presidente Regione Campania***Luigi Carrino**, *Professore Università di Napoli "Federico II", Presidente del Comitato Scientifico di AISLo***"Conoscenza è libertà: la visione di AISLo per interpretare e sostenere l'innovazione nei territori"****Dibattito sulle frontiere di AISLo: alcuni temi di lavoro e di impegno**

1. Competitività e attrattività territoriale: una sfida per il pubblico e per il privato, per il Nord e per il Sud, per l'Europa e per il Mediterraneo
2. Competenze, occupazione, lavoro: le competenze delle persone e dei territori come economia e potenziale di sviluppo
3. Legalità, cittadinanza, etica dell'economia
4. Eccellenza e qualità nelle piccole dimensioni: il "Live in Italy" come marchio di una nuova economia e cultura della vita nei territori
5. La città estesa, il rurale, l'energia che serve
6. Le periferie del mondo e della società: metafore dell'eccentrico e della creatività
7. La qualità delle istituzioni: innovazione, cooperazione pubblico-privato e comunità come leve del cambiamento
8. Il Sud e il Nord. Valori, mercati, visioni, cambiamenti possibili insieme

Lavori e contributi - in plenaria o in piccoli gruppi- di componenti della "Comunità AISLo". Sono stati invitati a discutere, tra gli altri:

Mauro Baldascino *Responsabile, Libera Caserta*; **Alessandro Beulcke**, *Presidente Nimby Forum*; **Bruno Carapella**, *Imprenditore Fleurs International*; **Pietro Ciarlo**, *Professore Università di Cagliari*; **Alessandro Cobiانchi**, *Presidente ARCI Puglia*; **Rocco Colangelo**, *Presidente Società Energetica Lucana*; **Bruno Coppola**, *AD BeP, Direzione AISLo*; **Nicola Costantino**, *Rettore Politecnico di Bari*; **Carlo Donolo**, *Professore Università La Sapienza di Roma*; **Marco Giovagnoli**, *Professore Università di Camerino*; **Maria Guidotti**, *Presidente Istituto Nazionale Donazioni*; **Rodolfo Guzzi**, *Presidente IBP Group International*; **Cosimo Lacirignola**, *Direttore Istituto Agronomico Mediterraneo*; **Clelia Mazzoni**, *Presidente Facoltà di Economia Seconda Università di Napoli*; **Salvo Messina**, *Presidente Solco*; **Stefano Micelli**, *Professore Università Cà Foscari di Venezia*; **Barbara Passarella**, *Consulente e Ricercatrice*; **Roberto Pettenello**, *Responsabile Dipartimento Formazione e Ricerca CGIL*; **Tonino Perna**, *Professore Università di Messina*; **Gianni Pittella**, *Vice Presidente Parlamento Europeo*; **Domenico Rizzuti**, *CdA Centro Ricerche per l'Agricoltura*; **Salvatore Tatarella**, *Deputato Parlamento Europeo*

Laboratorio "Creatività e Periferie"

Pomeriggio

Economia della creatività, gruppi deboli, esperienze "eccentriche", produzione di cultura e di capacità dei territori

Presiedono Daniela Borrelli, Comitato Scientifico AISLo e Emanuele Valenti, Direttore Progetto Punta Corsara

Focus

Ci interessa la metafora delle **"periferie del mondo"**. La creatività dei luoghi spesso si esprime attraverso la ricerca di esperienze e culture delle "periferie", non solo geografiche. Vogliamo dare spazio, voce e forza a esperienze "eccentriche" e fuori dalla comunicazione "ufficiale", che attraverso attività creative sono orientate a dare una forma al futuro di una comunità o di un territorio. Per sperimentare innovazione dei contenuti, dei linguaggi, delle attività comuni. Che si esprimono in forme e modi diversi. Arte, teatro, musica, scrittura, comunicazione sono ambiti di ricerca in cui meglio si esprimono il nuovo, l'espressione di talenti "eccentrici", la tenacia della lotta contro il conformismo e l'emarginazione, la proposta del cambiamento e delle possibili innovazioni e culture su cui fondarlo.

Il Laboratorio si svolge in due parti:

1. Nella prima parte viene presentata un'azione teatrale della **Compagnia Punta Corsara di Scampia, Napoli**. Gli attori e la regia costruiscono uno spettacolo e mostrano "in vivo" agli spettatori il percorso che lega la vita allo spettacolo, in una trama di invenzione e interpretazione poetica e sociale della realtà.

2. Apre la seconda parte l'intervento di **Silvio Perrella**, *Presidente del Premio Napoli*, dal titolo "La Fondazione Premio Napoli: un possibile metodo".

Successivamente **Alice Werblowsky**, *giornalista TG5*, intervisterà alcuni protagonisti di casi interessanti di cultura prodotta in situazioni "di periferia" e fondata su una creatività che produce economia e cambiamento e sulla capacità di evocare e realizzare coesione e inclusione sociale lavorando insieme ai territori, alla terra e ai suoi abitanti.

Silvio Perrella ha scelto Napoli come luogo d'elezione. Autore di numerose pubblicazioni sul Novecento italiano, collabora con numerosi quotidiani e riviste.

Alice Werblowsky ha lavorato per 4 anni alla The Associated Press, poi come freelance per CBS 60 minutes. Da 14 anni lavora a Mediaset, prima nella redazione spettacolo di Ciak per 6 anni, dopo a Studio aperto e attualmente fa parte della redazione del TG5.

I protagonisti:

Claudio Ancelotti. L'Istituto G. Ferraris è inserito in una realtà degradata della periferia napoletana. Attraverso i suoi progetti formativi è riuscito a ricoprire un importante ruolo educativo anche al di là anche dei suoi stessi compiti istituzionali.

Franco Arminio. Poeta, scrittore e regista. Si definisce "paesologo". Roberto Saviano, lo descrive come "uno dei poeti più importanti di questo paese, il migliore che abbia mai raccontato il terremoto (in Irpinia) e ciò che ha generato". E' autore di numerose pubblicazioni e collabora con diverse testate locali e nazionali.

Roberto Bezzi e Catia Bianchi. Coordinatori dei progetti del carcere di Bollate. Indicato ovunque come struttura di eccellenza, in un'ottica di reintegrazione e riabilitazione dei reclusi. I detenuti sono impegnati quotidianamente in vari progetti quali: smaltimento di rifiuti elettronici, servizio catering, gestione di una scuderia e coltivazione di prodotti di serra.

Mariastella Eisenberg. Scrittrice italiana, che ha collaborato al progetto di lettura e scrittura all'interno della Casa circondariale di Lauro-Avellino.

Carmela Libertino. L'istituto "I. Cavalcanti", è costantemente impegnato a garantire ai giovani dell'estrema periferia napoletana, una formazione Integrata di saperi, legati non solo ad una approfondita preparazione culturale di base, ma anche ad abilità professionali

Michela Marcone. Sindaco del Comune di Varese Ligure (La Spezia), che è stato riconosciuto come il borgo rurale più virtuoso dell'Unione europea. In dieci anni ha fermato lo spopolamento, triplicato il turismo, creato 140 nuovi posti di lavoro, raggiunto il 95% di agricoltura biologica e prodotto energia da fonti rinnovabili sufficiente per le proprie necessità.

Paolo Naldini. Comitato direttivo di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, un grande laboratorio, un generatore di energia creativa, che sviluppa processi di trasformazione responsabile nei diversi settori del tessuto sociale, al fine di produrre un cambiamento etico e sostenibile, agendo sia su scala globale che locale.

Claudia Nannola. Direttore della Casa circondariale di Lauro-Avellino. All'interno del carcere è stato realizzato un progetto di studio e assemblaggio di un velivolo biposto perfettamente funzionante, grazie alla collaborazione di detenuti guidati da un maestro falegname.

Zara Tofigh. Rappresentante dell'ONG Iran Human Rights in Italia, che monitora il rispetto dei diritti umani in Iran, attraverso la divulgazione di notizie e progetti culturali.

Emanuele Valenti. Direttore artistico del Progetto Punta Corsara. Il lavoro di Punta Corsara si costruisce a partire dall'intreccio tra programmazione e produzione teatrale, laboratori artistici, percorsi di formazione ai mestieri dello spettacolo, rivolto agli adolescenti del quartiere di Scampia di Napoli.

Workshop "Il nuovo Sportello unico per le attività produttive" Mattino

La rivoluzione digitale al servizio delle imprese: le azioni dei Comuni e dell'ANCI

Presiede, Paola Sparano,
Coordinatore Dipartimento Lavoro e Impresa del Comune di Napoli

Focus

Il workshop si propone di illustrare ai vari portatori di interessi (associazioni, ordini e collegi professionali, singoli imprenditori) la portata e le implicazioni pratiche della riforma dello Sportello unico per le attività produttive, introdotta dai D.P.R. 159 e 160 del 2010.

In particolare, l'attenzione sarà focalizzata sull'obbligo per le imprese o per gli organismi delegati di presentare, e parallelamente per gli uffici pubblici di accettare, le pratiche relative ad impianti e attività produttive di beni e servizi esclusivamente in modalità telematica, attraverso i più avanzati strumenti della società dell'informazione: posta elettronica certificata, firma digitale, interoperabilità tra i siti della pubblica amministrazione, contestualità tra la comunicazione unica alla Camera di Commercio e la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presentata al Comune.

L'importanza del workshop, a cui parteciperanno in qualità di relatori i responsabili degli sportelli unici più avanzati in Italia dal punto di vista tecnologico e organizzativo, è data anche dal fatto che esso si terrà a pochi giorni dalla entrata in vigore della prima tranches della riforma; per il 30 marzo 2011, infatti, è previsto che i procedimenti basati sulla SCIA vengano presentati ai comuni in modalità telematica.

Intervengono

Vincenzo Mossetti, *Direttore Generale del Comune di Napoli*

Riccardo Roccasalva, *Dirigente Servizio Impresa e SUAP del Comune di Napoli*

Paola Bissi, *Capo area Programmazione e Sviluppo Economico del Comune di Ravenna*

Claudio Facchini, *Dirigente Settore Sviluppo Economico del Comune di Faenza*

Carlo Apponi, *Consulente Formez*

Conclude

Stefano Campioni, *Responsabile Dipartimento Attività Produttive ANCI*

TAVOLA ROTONDA

Presiede

Mario Raffa, *Assessore allo Sviluppo del Comune di Napoli*

Sono stati invitati i referenti di:

Regione Campania; Camera di Commercio; Unione degli Industriali di Napoli; Confcommercio; Confesercenti; Confartigianato; CNA; Ordine dei Commercialisti; Collegio dei Ragionieri Commercialisti; Ordine degli Architetti; Collegio dei Geometri

Per attraversare la crisi, il paese "sotto-pelle" lavora su competenze, innovazione, lavoro, competitività

Presidente Pasquale Iorio, Vice Presidente AISLo

Focus

Dare voce e ascoltare protagonisti di iniziative e imprese innovative che sperimentano modalità nuove e forti per sostenere la qualità e unicità del prodotto italiano, attraverso anche la qualificazione del lavoro e delle competenze individuali e collettive. Uno dei temi della nostra "frontiera" è quello delle competenze e del lavoro: la valorizzazione dei saperi antichi che diventano nuove competenze e occasioni di sviluppo del lavoro e della occupazione, per un' economia creativa del paese. Le Città sono un luogo dell' accumulazione, della trasformazione, del mercato per tali capacità. Affronteremo questo tema ascoltando racconti dalla grande metropoli di Napoli, per coglierne l'importanza e tutta la capacità di innovazione e di cambiamento che suggeriscono.

Mario Raffa, Assessore Comune di Napoli

La realtà di Napoli, lavoro e innovazione dentro una grande metropoli del mezzogiorno italiano

Esperienze e racconti

Competenze e Sviluppo Locale

Coordina **Nando Santonastaso**, Giornalista de "Il Mattino"

Suor Rita Giaretta

La casa Ruth: da schiave a nuove professionalità

Luca Pinto, Presidente Associazione Real Fabbrica Capodimonte

La ceramica artistica tra identità e innovazione

Patrizia Ranzo, Esperta di design, SUN

Gli scenari dell'innovazione per lo sviluppo delle competenze e del capitale umano e territoriale

Antichi mestieri di Napoli: Lucia Azzurro, Arte presepiale; **Salvatore Mancino**, Liuteria; **Annalisa Mignogna**, Legatoria Artigiana; **Lina Vitullo**, Artigianato tipico

Discussant invitati **Vanda Spoto**, Presidente Lega Coop-Campania; **Giuseppe Zollo**, Presidente Città della Scienza Napoli

Saperi antichi, competitività e nuova impresa

Pomeriggio

Coordina **Enzo Agliardi**, Capo Redattore de "Il Denaro"

Giovanni Allucci, AD Consorzio Agrorinasce

Agrorinasce e i beni confiscati: formazione e coesione sociale

Agostino di Lorenzo, Presidente Ente Parco Metropolitan delle Colline di Napoli

Gli antichi sapori e i nuovi saperi

Imma Lauro, Assessore Comune di Amalfi

Il caso delle vecchie cartiere di Amalfi

Fabrizio Monticelli, Project Manager Consorzio Borgo degli Orefici di Napoli

L'incubatore di nuove imprese nel Borgo degli Orefici

Peppe Pagano, Cooperativa Agropoli

La nuova cucina organizzata

Discussant invitati: **Valeria Fedeli**, Presidente Sindacato Europeo Tessili; **Luigi Iavarone**, Vice Presidente Camera di Commercio di Napoli

Conclusioni **Massimo Marrelli**, Rettore Università di Napoli "Federico II"

Laboratorio "Live in Italy®"

Mattino

*Le eccellenze delle piccole città italiane.
Racconti di luoghi italiani di buona qualità della vita*

Presiedono

Peter K. Kresl, Professore Emerito, Bucknell University, (USA),
Daniele Ietri, Ricercatore; Docente di Politiche per lo Sviluppo Locale, Università di Torino

Focus

Città italiane medio-piccole danno voce a veri racconti delle "eccellenze" e del "viver bene italiano". Città e luoghi di straordinaria bellezza e accoglienza. Luoghi, soprattutto, in cui si vive bene, ci si sente a proprio agio e dove si torna volentieri. Le Città eccellenti del "Live in Italy®", costruiscono una iniziativa per migliorare l'attrattività del nostro paese per le persone, per gli investimenti, per le imprese. Esse creano un marchio che si arricchisce via via di partecipazioni di proposte. Un marchio che promuove il vivere italiano come un modello di vita basato sulla bellezza, sulla cultura, sui valori delle persone, sulle comunità di piccole dimensioni ma cosmopolite perché parlano con il mondo intero, sulla sostenibilità del vivere e del crescere.

Live in Italy®, un marchio che diventa sinonimo di vita attraente, umana, civile, bella. Che fa sviluppo dell'economia sui territori, perché identifica luoghi di un paese in cui vivere e investire. Luoghi che si descrivono e raccontano le loro eccellenze. Un marchio del ben-vivere e del ben-essere, da affiancare al Made in Italy.

**Obiettivi:**

- ✓ Si lancia il **marchio Live in Italy®**
- ✓ Si dispongono e firmano le adesioni delle Città presenti
- ✓ Si definiscono e discutono gli **standard di partecipazione** alla rete e di adesione e monitoraggio, di appartenenza al marchio
- ✓ Sono invitate tutte le Città italiane con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti.

Presentazione del progetto

Daniele Ietri, Ricercatore; Docente di Politiche per lo Sviluppo Locale, Università di Torino
Un progetto per la competitività delle piccole città italiane

Esperienze e racconti: Caltagirone (Catania), Corchiano (Viterbo), Etroubles (Valle d'Aosta), Manta (Cuneo), Ostana (Cuneo), Teano (Caserta)

Renato Troncon, Professore Università di Trento - Coordinatore Centre for Aesthetics in Practice
Il contributo del design al management dei "codici culturali" come fattore dello sviluppo turistico

Peter K. Kresl, Bucknell University (USA)
Imagining the future of the small Italian cities

Marina Muñoz Duràn, Responsabile Terra del Levante Fiorentino
Fare promozione integrata del territorio, tra pubblico e privato

Pomeriggio

Forum Live in Italy®

Presentazione Promo Live in Italy®

A cura di **Michele Franzese**, SCAI Comunicazione; **Daniele Ietri**, Ricercatore; Docente di Politiche per lo Sviluppo Locale, Università di Torino; **Barbara Passarella**, Consulente e Ricercatrice

Mario Farias, Area Manager TIS Innovation Park, Bolzano
Alto Adige: un modello sostenibile per lo sviluppo del territorio

Le Città che promuovono il progetto "Live in Italy®" raccontano storie, eccellenze, qualità delle rispettive comunità e dotazioni

Sono stati invitati ad intervenire i comuni di: Albenga, Amalfi, Arborea, Avigliana, Bagno a Ripoli, Bernezzo, Biancavilla, Bibbiena, Borgo San Dalmazzo, Borgosesia, Bovalino, Boves, Bra, Calvello, Caltagirone, Camerino, Canelli, Capriate San Gervasio, Cassinetta Di Lugagnano, Castelbuono, Castellabate, Castellina In Chianti, Castello del Matese, Castelletto sopra Ticino, Castelnuovo Di Garfagnana, Castelnuovo Rangone, Castrovillari, Caulonia, Certaldo, Chiavenna, Cinquefrondi, Cividale Del Friuli, Comacchio, Concordia Sagittaria, Conegliano, Copparo, Corchiano, Cormòns, Corte Franca, Cortona, Craco, Etroubles, Feltre, Fiesole, Forno Di Taro, Galatina, Gallipoli, Gemona Del Friuli, Genzano di Roma, Giulianova, Greve in Chianti, Lanciano, Langhirano, Leverano, Lugo, Manta, Marano Lagunare, Minori, Mondovì, Montagnana, Montepandone, Montescaglioso, Morbegno, Narni, Ortona, Ostana, Ostuni, Otranto, Pancalieri, Pavia di Udine, Pedara, Petralia Sottana, Pietravairano, Pula, Quarrata, Raviscanina, Recanati, Riace, Riva Del Garda, Roccamonfina, Rossano, Sant' Agata de' Goti, Sant' Antioco, Santa Croce sull'Arno, Saint Denis, Saint Oyen, San Pietro Infine, San Potito Sannitico, Saint Rhémy en Bosses, Santo Stefano di Sessanio, Sarzana, Sassuolo, Sauris, Schio, Senigallia, Serrara Fontana, Sora, Spilimbergo, Tarcento, Tarquinia, Teano, Tempio Pausania, Tolentino, Valdobbiadene, Varenna, Vasto.



Prefettura - Ufficio Territoriale
del Governo di Caserta



AGENZIA NAZIONALE

Caserta, 15 aprile 2011

Sala Conferenze della Prefettura di Caserta, antica cappella degli Acquaviva

**"Legalità e sviluppo:
la confisca dei beni alle mafie e il loro riutilizzo per finalità
sociali ed economiche"**

Ore 9.30 Saluti e Presentazioni

Ezio Monaco, *Prefetto di Caserta*

Tommaso De Simone, *Presidente Camera di Commercio di Caserta*

Antonio Della Gatta, *Presidente Confindustria Caserta*

Introduce

Stefano Mollica, *Presidente AISLO*

Interverranno

Mario Morcone, *Prefetto, Direttore Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*

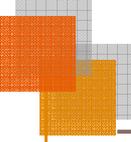
Raffaele Cantone, *Magistrato*

Davide Pati, *Responsabile Nazionale Beni Confiscati, Libera*

Francesco Malvano, *Delegato alla Legalità Regione Campania*

Coordina

Rosaria Capacchione, *Giornalista de "Il Mattino"*



Il Comitato Scientifico di AISLo

Presidente: Luigi Carrino, Professore, Università di Napoli Federico II

Paolo Albano, Dirigente Presidenza Regione Basilicata,

Mauro Baldascino, Responsabile, Libera Caserta,

Alessandro Beulcke, Presidente Nimby Forum,

Daniela Borrelli, Professore Seconda Università di Napoli,

Raffaele Cantone Magistrato Suprema Corte di Cassazione,

Bruno Carapella, Imprenditore Fleurs International

Daniela Chemi, Viceprefetto Caserta,

Pietro Ciarlo, Professore Università di Cagliari,

Alessandro Cobianchi, Presidente ARCI Puglia,

Enrico Cocchi, Direttore Generale Regione Emilia e Romagna,

Luigi Colangeli, Direttore Divisione Agenzia Spaziale Europea,

Rocco Colangelo, Presidente Società Energetica Lucana,

Nicola Costantino, Rettore Politecnico di Bari,

Maurizio De Castri, Presidente EOS Consulting,

Marco Giovagnoli, Professore Università di Camerino,

Maria Guidotti, Presidente Istituto Nazionale Donazioni,

Rodolfo Guzzi, Presidente IBP Group International,

Daniele Ietri, Ricercatore; Docente di Politiche per lo Sviluppo Locale, Università di Torino

Peter Karl Kresl, Professore Emerito Bucknell University (USA),

Francesco Karrer Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici,

Cosimo Lacirignola, Direttore Istituto Agronomico Mediterraneo,

Gianni Lelli, Commissario ENEA-Ente Nazionale Energia e Ambiente,

Alessandro Maione, Direzione, Alenia Aeronautica

Massimo Marrelli, Rettore, Università di Napoli Federico II

Clelia Mazzoni, Preside Facoltà di Economia Seconda Università di Napoli,

Stefano Micelli, Professore Università "Cà Foscari" di Venezia,

Raimondo Pasquino, Rettore Università di Salerno,

Barbara Passarella, Consulente e Ricercatrice,

Tonino Perna, Professore Università di Messina,

Roberto Pettenello, Responsabile Dipartimento Formazione e Ricerca CGIL,

Mario Raffa, Professore Università di Napoli Federico II,

Annarita Rapone, Assistente Parlamentare Senato della Repubblica,

Domenico Rizzuti, Membro CdA Centro Ricerche per l'Agricoltura,

Florindo Rubbettino, Editore,

Raffaella Salerno, Centro Studi "Francesco Salerno" di Barletta,

Sandro Santangelo, Capo Segreteria Presidenza Regione Campania,

Bruno Scutto, Presidente Piccola Industria di Confindustria Campania,

Alberto Silvani, Direttore Ufficio Trasferimento Tecnologico Università Statale di Milano,

Emanuele Valenti, Direttore Artistico "Punta Corsara" Scampia,

Simonetta Volpe, Funzionario Regione Campania

L'incontro è realizzato in collaborazione con:



Prefettura - Ufficio Territoriale del
Governo di Caserta



AGENZIA NAZIONALE



REGIONE BASILICATA



Camera di Commercio di Napoli



ITIS GALILEO FERRARIS
via A. Labriola, Lotto 2G - Scampia - Napoli



aislo

Associazione Italiana
Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale

Sede Operativa:

Via Pasteur, 18 - 28053 Castelletto Ticino (NO)
tel. +39 0331 962899

Sede Legale:

Via Coroglio, 57 - 80124 Napoli

Email: segreteria@aislo.it; incontri@aislo.it

<http://www.aislo.it>